Annual Report 2013

Fondazione "aiutare i bambini" Onlus
Via Ronchi, 17 - 20134 Milano - Tel. 02 21.00.241
Email: info@aiutareibambini.it - www.aiutareibambini.it

aiutare i bambini
ogni giorno, davvero

D.C.B.C.00.13

Coordinamento editoriale: Alex Gusella
Progetto grafico e impaginazione: Francesco Poroli
In copertina: foto di Vittore Buzzi
Finito di stampare: maggio 2014

Si ringrazia il gruppo di lavoro che ha contribuito alla redazione dell'Annual Report 2013:
Goffredo Modena (Presidente), Luisa Bruzzolo (Direttore Generale), Luigi Anelli, Alberto Barenghi, Chiara D'Alto, Valentina Del Campo, Sara Modena, Stefano Oltolini, Chiara Parisi, Gioia Pissetti, Lucia Pizzini.

Indice

pag. **2** **Identità e valori**

pag. **3** **Organi istituzionali e staff**

pag. **4** **Come operiamo**

pag. **6** **Risultati 2013**

pag. **8** **Progetti all'estero**

pag. **12** **Progetti in Italia**

pag. **16** **Progetti nelle emergenze**

pag. **17** **Raccolta fondi**

pag. **22** **Volontariato**

pag. **24** **Dati economici**

pag. **28** **Dicono di noi**

pag. **29** **Partner**

Certificazione del sistema di gestione per la qualità

"Cari Amici,

anche quest'anno ho il piacere di presentarvi il nostro Annual Report per raccontarvi quanto abbiamo fatto nel corso del 2013 a favore dell'infanzia in difficoltà.

Il mio desiderio è condividere con voi i risultati del nostro impegno, offrendo la massima trasparenza sul modo in cui abbiamo impiegato i fondi raccolti.

Qui voglio ricordare l'importante traguardo dei quasi 1.000 bambini cardiopatici operati grazie a "Cuore di bimbi". Vite umane salvate, grazie ad un progetto che sta assumendo dimensioni sempre più importanti e che stiamo declinando in forme nuove e sempre più efficaci.

Ma voglio anche sottolineare che è cresciuto ancora l'impegno di "aiutare i bambini" in Italia, come è giusto che sia in un momento come questo, di seria difficoltà per le famiglie del nostro Paese. I nostri sforzi si sono concentrati sul sostegno agli asili nido per i bambini fino ai tre anni d'età, ma stiamo facendo tanto anche per i giovani, sostenendoli nello studio e nella ricerca del lavoro.

Credo che insieme possiamo raggiungere ancora importanti risultati e per questo vi invito a restare al nostro fianco e a non far mancare il vostro sostegno.

Grazie e buona lettura".

Goffredo Modena
Fondatore e Presidente

Dal 2000 ad oggi "aiutare i bambini" ha sostenuto **1.135.000 bambini** attraverso **1.145 progetti** di aiuto in **72 Paesi** del mondo.

Il 27 giugno 2013 la Fondazione "aiutare i bambini" ha ricevuto il "Premio Isimbardi", istituito dalla Provincia di Milano per cittadini e associazioni che si siano distinti in attività a favore della comunità. Il Presidente Goffredo Modena mentre ritira il Premio da Guido Podestà, Presidente della Provincia.

Missione e Valori

"aiutare i bambini" è una **Fondazione italiana** nata nel 2000 con la missione di "aiutare e sostenere i bambini poveri, ammalati, senza istruzione o che hanno subìto violenze fisiche o morali, dando loro l'opportunità e la speranza di una vita degna di una persona".

È un'organizzazione **laica ed indipendente**, è una ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ed opera senza alcuna discriminazione di cultura, etnia e religione e nel rispetto dei diritti dei bambini.

Nel perseguire la propria missione la Fondazione di ispira ai seguenti valori:

- Libertà
- Giustizia
- Verità
- Rispetto degli altri
- Solidarietà.

Fondatore e Presidente

Fondatore e Presidente della Fondazione "aiutare i bambini" è l'**Ingegner Goffredo Modena**, nato a Bologna nel 1938.

All'età di 43 anni da dirigente diventa imprenditore nel settore delle telecomunicazioni. Conduce la sua azienda al successo: il fatturato cresce da 1 a 260 miliardi di vecchie lire, e il personale da 30 a 350 dipendenti.

A 59 anni decide di vendere l'azienda ad una compagnia americana e inizia così una nuova fase della sua vita, dedicando tempo e competenze agli altri, in particolare ai bambini. Nel 2000, a 62 anni, in accordo con la moglie e i tre figli, l'Ing. Modena decide di creare a Milano la Fondazione "aiutare i bambini".

Foto di Vittore Buzzi

Il Presidente Modena in visita ad un asilo nido sostenuto dalla Fondazione a Milano.

Lo staff della Fondazione è composto da **31** persone
ed è organizzato in differenti settori di responsabilità.

I progetti da sostenere vengono selezionati dal **Comitato Tecnico**,
il **Consiglio di Amministrazione** delibera sulla destinazione dei fondi.

Organi istituzionali

La Fondazione "aiutare i bambini" si avvale dei seguenti organi istituzionali ai fini dell'attività di governo.*

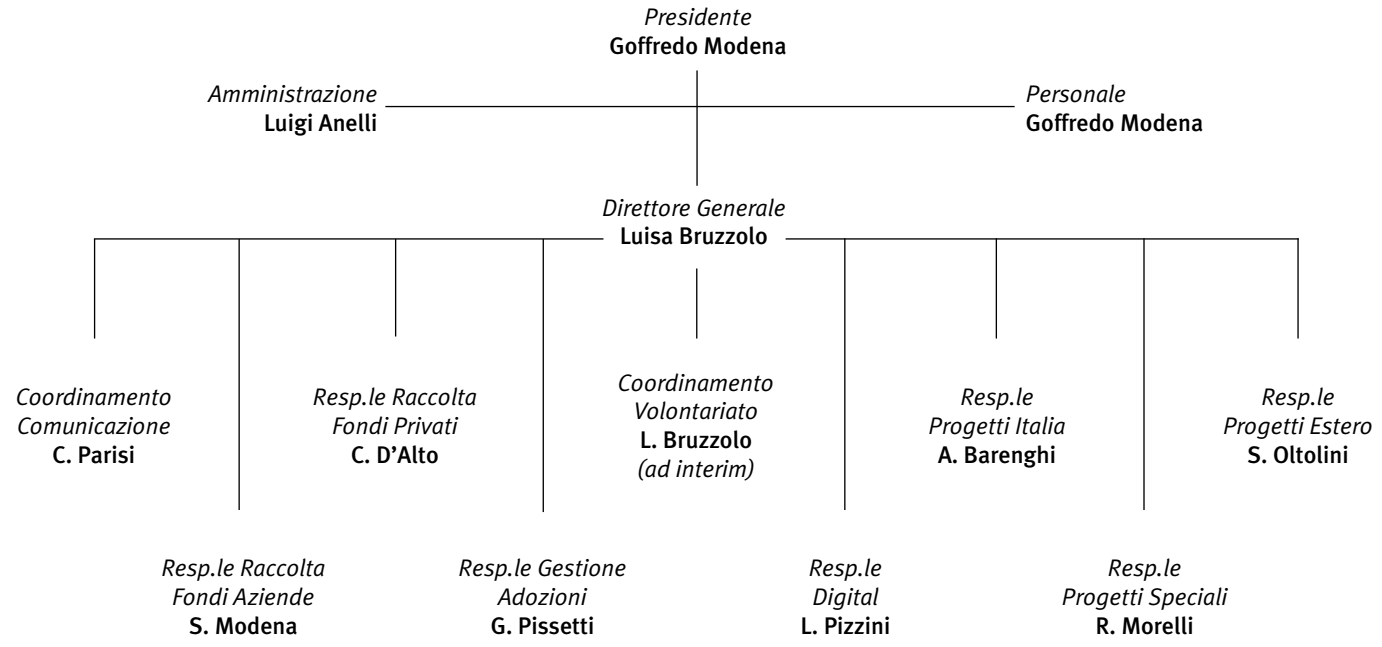
Consiglio di Amministrazione (CdA)
Delibera in merito a Bilancio preventivo/consuntivo e in merito alla destinazione dei fondi ai progetti di aiuto ai bambini proposti dal Comitato Tecnico. Nomina i Consiglieri e i membri del Comitato Tecnico.

Comitato Tecnico
Ha il compito di proporre al CdA i progetti di aiuto ai bambini da finanziare. Per la valutazione e la selezione dei progetti il Comitato Tecnico si avvale di criteri e metodi approvati dal CdA. È composto dai diversi desk dell'Ufficio Progetti (Estero e Italia), dal Presidente, dal Direttore Generale, da alcuni membri del CdA e da esponenti della società civile.

Presidente
Ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede il CdA, di cui esegue le delibere, esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta. Al Presidente competono, nei casi di inderogabile necessità ed urgenza, gli atti di straordinaria amministrazione che devono essere sottoposti a ratifica da parte del CdA entro 90 giorni.

Collegio dei Sindaci
Verifica la regolare tenuta della contabilità e dei relativi libri ed elabora la relazione di accompagnamento ai Bilanci consuntivi.

Organigramma al 31 dicembre 2013



Staff e struttura organizzativa
Lo staff della Fondazione è composto da **31 persone**, 21 con contratto a tempo indeterminato e 10 con contratto a progetto.

La Fondazione è organizzata in differenti settori i cui responsabili rispondono in linea diretta al **Direttore Generale**, nuovo ruolo introdotto nel 2012 con funzioni direttive e di coordinamento. Il Direttore Generale risponde a sua volta al **Presidente**.

La Fondazione conta inoltre su una rete nazionale di oltre **1.200 volontari**, che fanno riferimento a **34 coordinatori provinciali**, sempre volontari.

** Presidente, membri del Consiglio di Amministrazione, membri del Collegio dei Sindaci e membri del Comitato Tecnico (che non facciano parte dello staff) non percepiscono alcun compenso.*

All'approccio tipico dell'**ente erogatore**, "aiutare i bambini" unisce un sistematico lavoro di **affiancamento dei partner locali.**

Dal 2013 la Fondazione ha intrapreso inoltre un'attività di **implementazione diretta** di progetti all'estero.

Modello operativo

Dalla sua nascita al 2013 la Fondazione "aiutare i bambini" ha operato con l'approccio tipico dell'**ente erogatore**, sostenendo finanziariamente - sia in Italia che all'estero - specifici interventi gestiti da **organizzazioni locali di natura non profit** (partner), rappresentate da un Responsabile di progetto.

Valutazione e approvazione delle richieste

Tra le numerose richieste che la Fondazione riceve nel corso dell'anno, il Comitato Tecnico valuta esclusivamente quelle che ricadono in una delle aree di intervento definite come prioritarie. La valutazione è condotta attraverso un **metodo basato su parametri oggettivi**, che assegna a ciascuna richiesta un punteggio complessivo. Con cadenza trimestrale, tutti i progetti valutati dal Comitato Tecnico vengono classificati in ordine decrescente di punteggio e proposti al Consiglio di Amministrazione, che approva i progetti a partire da quelli con il punteggio più alto fino ad esaurimento dei fondi disponibili nel trimestre.

Le richieste di finanziamento possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno, ad eccezione di quelle relative al territorio nazionale e inerenti gli ambiti del sostegno alla prima infanzia e del sostegno all'occupazione giovanile per i quali la Fondazione ha predisposto appositi Bandi.

Finanziamento dei progetti

Per ogni richiesta approvata viene sottoscritto un **contratto etico** tra "aiutare i bambini" e l'organizzazione richiedente, nel quale sono riportati i dati principali del progetto e le fasi di attività in cui esso si articola. Per ciascuna fase è prevista l'erogazione anticipata di una quota dei fondi totali assegnati al progetto.

Monitoraggio e valutazione dei progetti

La Fondazione monitora l'andamento dei progetti in corso attraverso quattro strumenti:

- report periodico: al completamento di ogni fase del progetto, il Responsabile di progetto invia ad "aiutare i bambini" un report periodico nel quale sono riportate le informazioni dettagliate relative allo stato di avanzamento del progetto stesso, all'utilizzo dei fondi e alla situazione dei bambini beneficiari dell'intervento;

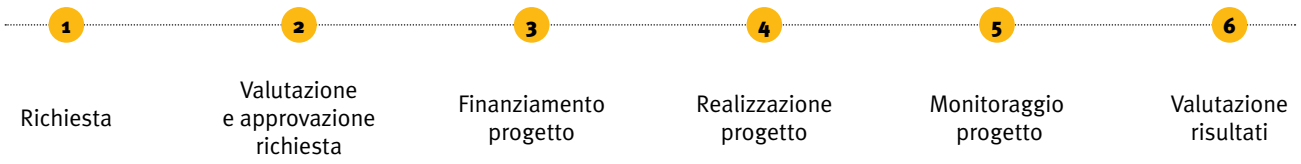
- missioni di monitoraggio: il personale di sede (*desk* di area) compie periodicamente missioni di monitoraggio per visitare i progetti sostenuti dalla Fondazione, sia in Italia che all'estero;

- referenti regionali o nazionali: sono consulenti della Fondazione di comprovata affidabilità, esperti del settore e residenti nelle macroregioni sovranazionali o Paesi di riferimento, il cui lavoro funge da supporto a quello dei *desk* di area. Compiono brevi visite tecniche sia per monitorare nuove esigenze di intervento, sia per verificare l'andamento dei progetti più significativi;

- visite dei volontari: sono di grande importanza per verificare lo stato di avanzamento dei progetti e raccogliere materiale utile per la comunicazione ai sostenitori, oltre che per offrire un aiuto concreto ai bambini e alla comunità nella quale sono inseriti.

All'approccio tipico da ente erogatore, "aiutare i bambini" unisce un sistematico lavoro di **affiancamento dei partner locali** nelle diverse fasi di implementazione, monitoraggio e valutazione degli interventi.

Il modello operativo di "aiutare i bambini"



A partire dal 2013 la Fondazione "aiutare i bambini" ha intrapreso anche un'**attività di implementazione diretta di progetti all'estero**, in seguito all'ottenimento di un finanziamento da parte dell'Unione Europea che - per la realizzazione dell'intervento - ha portato all'apertura di una sede della Fondazione in Zimbabwe con presenza sul posto di personale espatriato.

A seguito di questa positiva esperienza, la Fondazione ha deciso di potenziare l'azione di implementazione diretta in specifici Paesi, proponendosi come partner co-finanziatore di importanti ONG italiane con l'obiettivo di presentare richieste di finanziamento all'Unione Europea e al Ministero Affari Esteri.

La Fondazione valuta esclusivamente le richieste che ricadono in una delle seguenti aree di intervento:

4 aree estero mortalità infantile, acqua, cibo, istruzione

3 aree Italia prima infanzia, abbandono scolastico, occupazione giovanile

Strategia

Sia all'estero che in Italia, "aiutare i bambini" ha deciso di concentrare le proprie risorse a sostegno di alcune **aree di intervento che ritiene prioritarie**. A ciascuna area di intervento corrisponde un preciso obiettivo e una specifica campagna di comunicazione e raccolta fondi per sostenerne i progetti.

ESTERO

I progetti sostenuti all'estero hanno inizialmente una **durata annuale** (microprogetti di importo medio pari a 10.000 euro).
A seguito della verifica dei risultati effettivi raggiunti dopo il primo anno, la Fondazione può decidere di sviluppare con i partner dimostratisi affidabili un **programma pluriennale** di sostegno (importo compreso tra 30.000 e 40.000 euro all'anno).

Le aree definite come prioritarie dalla Fondazione, coerentemente con gli "Obiettivi del Millennio" (*Millenium Development Goals*, *MDGs*) definiti dalle Nazioni Unite e sottoscritti da tutti gli Stati membri dell'ONU, sono le seguenti:

Obiettivo	Campagna
Riduzione mortalità infantile (da cardiopatie)	CUORE DI BIMBI
Accesso all'acqua potabile	MANCA L'ACQUA!
Cibo e sviluppo agricolo	EMERGENZA ALIMENTARE
Accesso all'istruzione	ADOZIONI A DISTANZA

ITALIA

L'Italia è **il Paese che riceve più risorse** e l'impegno della Fondazione sul territorio nazionale si è intensificato nel corso degli ultimi anni.

In particolare, nel 2013 la Fondazione ha lanciato le **adozioni in vicinanza** come nuova modalità di sostegno ai servizi alla prima infanzia in Italia. Se la campagna "Un nido per ogni bambino" ha l'obiettivo di avviare nuovi asilo nido e spazi gioco o favorirne l'ampliamento, grazie alle adozioni a distanza si vuole rendere maggiormente accessibili questi servizi ai bambini delle famiglie più fragili.

Per il sostegno ai progetti in Italia, la Fondazione ha inoltre rafforzato ulteriormente l'importante lavoro di **collaborazione con altre Fondazioni di Erogazione**, volto allo scambio di competenze ed alla condivisione di obiettivi e risorse per intensificare l'impatto sociale sui territori oggetto di intervento. In particolare, oltre al Bando "Un asilo nido per ogni bambino - Area del Mezzogiorno" promosso per il terzo anno consecutivo in partnership con Fondazione CON IL SUD nell'ambito del sostegno alla prima infanzia, per **rafforzare il proprio impegno nell'ambito della formazione e avvio al lavoro dei giovani** la Fondazione ha promosso il nuovo Bando "Occupiamoci!", in partnership con Fondazione San Zeno, Fondazione UMANA MENTE e UniCredit Foundation.

Le aree di intervento in Italia sono le seguenti:

Obiettivo	Campagna
Sostegno alla prima infanzia	UN NIDO PER OGNI BAMBINO
	ADOZIONI IN VICINANZA
Contrasto all'abbandono scolastico	DIVENTARE GRANDI
Sostegno all'occupazione giovanile	GIOVANI AL LAVORO

Presenza nel mondo e in Italia

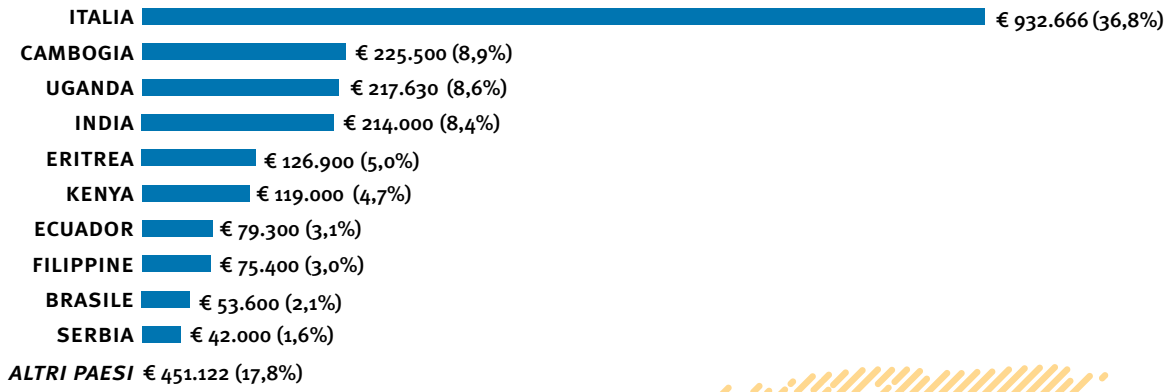
RISULTATI 2013

115.075 bambini aiutati

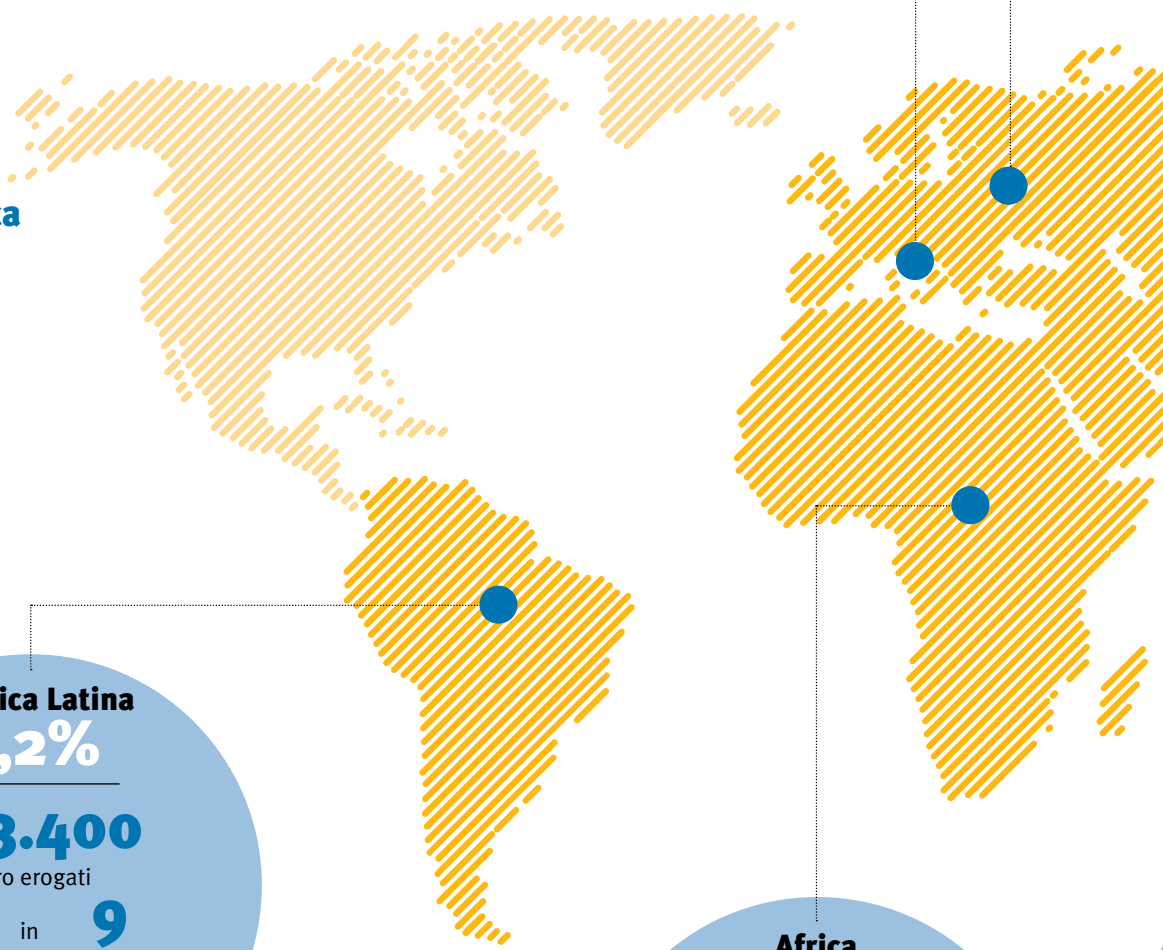
188 progetti in **35** Paesi

2.537.118 euro erogati a progetti a favore dei bambini

Distribuzione dei fondi erogati per Paese (dettaglio primi 10 Paesi)



Distribuzione dei fondi erogati per area geografica



America Latina

9,2%

233.400 euro erogati

27 progetti in **9** Paesi

7.064 bambini aiutati

Africa

26,4%

668.632 euro erogati

44 progetti in **14** Paesi

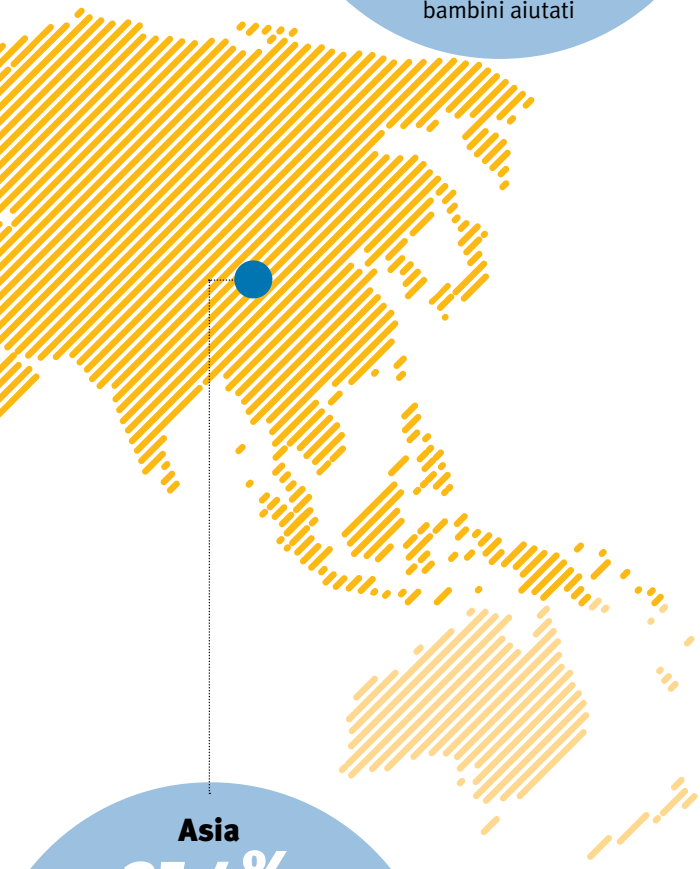
33.426 bambini aiutati

Più del 36% dei fondi erogati sono stati destinati a progetti in Italia

Nelle pagine seguenti, un approfondimento sulle aree di intervento all'estero e in Italia. Nel corso del 2013 la Fondazione ha sostenuto all'estero, oltre a quelli illustrati di seguito, altri progetti a carattere prevalentemente sanitario.

Est Europa
2,2%
57.000 euro erogati
6 progetti in **3** Paesi
270 bambini aiutati

Italia
36,8%
932.666 euro erogati
66 progetti in **11** Regioni
3.055 bambini aiutati



Asia
25,4%
645.420 euro erogati
45 progetti in **8** Paesi
71.260 bambini aiutati

Il numero di progetti sostenuti in Italia per area di intervento e localizzazione geografica

	Un nido per ogni bambino	Adozioni in vicinanza	Diventare grandi	Giovani al lavoro	TOTALE
Nord	7	2	7	4	**20**
Centro	2	0	0	2	**4**
Sud	27	5	8	1	**41**
TOTALE	**36**	**7**	**15**	**7**	**65**

Oltre ai progetti indicati in tabella, la Fondazione "aiutare i bambini" ha portato a termine nel 2013 la realizzazione di un Centro aggregativo polifunzionale a San Possidonio (MO), a seguito del terremoto che ha colpito l'Emilia nel mese di maggio 2012.

RISULTATI 2013

271 bambini operati al cuore e centinaia di bambini cardiopatici visitati

18 progetti sostenuti in **10** Paesi

Paesi di intervento

Albania
Brasile
Cambogia
Camerun
Eritrea
Kenya
Kosovo
Kurdistan
Uzbekistan
Zimbabwe

Cardiopatie infantili

Coerentemente con la scelta di dare priorità agli interventi per salvare i bambini in pericolo di morte, attraverso la campagna "Cuore di bimbi" la Fondazione "aiutare i bambini" è impegnata dal 2005 nella **cura delle cardiopatie infantili**.

PROBLEMA

1 milione di bambini all'anno nasce con malformazione al cuore

Si stima che ogni anno nel mondo nascano **1 milione di bambini affetti da malformazioni congenite al cuore**. Circa l'80% nasce in un Paese povero: in mancanza di cure mediche e chirurgiche tempestive, la metà di loro è destinata a non raggiungere il primo anno di vita; gli altri vanno incontro a gravi problemi di crescita e di sviluppo psicosomatico a causa di handicap respiratori e/o circolatori.

RISPOSTA

Interventi al cuore in Italia, missioni all'estero, formazione dei medici locali

La Fondazione interviene per **salvare i bambini gravemente cardiopatici che nascono nei Paesi più poveri**, coinvolgendo medici volontari e ospedali italiani. Le modalità di intervento sono tre:
- operare i bambini **in Italia** quando nei Paesi di origine mancano adeguate strutture ospedaliere;
- organizzare periodiche **missioni all'estero** di medici italiani volontari, per operare i bambini e formare i medici del posto;
- operare i bambini **direttamente nel loro Paese**, coprendo i costi degli interventi per le famiglie più povere o fornendo macchinari e attrezzature.

Le attività di formazione sono parte integrante delle missioni all'estero: l'obiettivo di medio-lungo termine è quello di **rendere autonomo il personale medico locale** nel trattamento delle cardiopatie infantili. In Eritrea la Fondazione sostiene, oltre alle missioni operatorie, un programma di prevenzione delle cardiopatie infantili.

RISULTATI COMPLESSIVI

996 bambini cardiopatici salvati

Grazie ad "aiutare i bambini" finora sono stati **salvati 996 bambini gravemente cardiopatici** nati in Africa, Asia ed Est Europa attraverso interventi di cardiochirurgia pediatrica. Migliaia di bambini sono stati visitati, ricevendo una diagnosi corretta.
Nel 2013 la Fondazione ha collaborato con le unità di cardiochirurgia pediatrica dei seguenti **ospedali italiani**: Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo, Ospedale del Cuore Gaetano Pasquinucci di Massa, Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, Policlinico di San Donato Milanese (MI).

Nel 2013 si sono svolte in Cambogia due missioni di "Cuore di bimbi", presso l'Angkor Hospital for Children di Siem Reap.

foto di Simone Durante

RISULTATI 2013

31.119 bambini hanno avuto accesso all'acqua potabile

6 progetti sostenuti in **5** Paesi

Paesi di intervento
Ecuador
Eritrea
India
Uganda
Zimbabwe

Accesso all'acqua potabile

Coerentemente con la propria missione e con gli Obiettivi del Millennio, attraverso la campagna "Manca l'acqua!" la Fondazione "aiutare i bambini" dedica una grande attenzione al finanziamento di progetti finalizzati ad un **miglior utilizzo della risorsa "acqua"**.

PROBLEMA

6.000 bambini al giorno in pericolo per mancanza d'acqua

Nonostante i progressi compiuti negli ultimi anni, secondo gli ultimi dati Unicef più di 768 milioni di persone nel mondo **non hanno ancora accesso all'acqua potabile**, con grandi disparità tra città e comunità rurali, dove vive l'83% della popolazione che non ha accesso a fonti di acqua potabile. Inoltre 2,5 miliardi di persone vivono **senza servizi igienico-sanitari di base**.
Per i bambini, le possibilità di sopravvivere in queste condizioni sono scarse: si stima infatti che muoiano **ogni giorno 6.000 bambini** per malattie legate alla mancanza d'acqua e di igiene, come ad esempio diarrea e malaria.

RISPOSTA

Interventi idrici per fini domestici e agricoli

La Fondazione sostiene **interventi idrici a basso costo**, ma di grande efficacia sulla vita dei bambini, per garantire - in particolare nelle comunità rurali - acqua per uso domestico (in case, scuole, orfanotrofi) ma anche agricolo. Gli interventi idrici hanno infatti un'importanza cruciale anche per lo sviluppo dell'agricoltura, che rappresenta per le comunità rurali la principale fonte di auto-sostentamento.
Gli interventi consistono in: realizzazione di impianti di potabilizzazione e distribuzione domestica, escavazione di pozzi manuali e solari, costruzione di toilette per assicurare migliori condizioni igienico-sanitarie, realizzazione di impianti di irrigazione. A questi interventi si accompagnano **attività di formazione** sul corretto uso dell'acqua, sull'igiene e sulla prevenzione delle malattie.

RISULTATI COMPLESSIVI

L'acqua pulita migliora la vita

La disponibilità di acqua pulita **cambia la vita delle comunità, specie in ambito rurale**. I bambini sono i primi beneficiari: la loro salute migliora, le loro case e le loro scuole hanno bagni funzionanti e sistemi per smaltire le acque nere, i loro genitori possono usare l'acqua per fini agricoli.
Grazie ad "aiutare i bambini" finora sono stati realizzati **120 pozzi o impianti idrici** in Africa, Asia e America Latina a beneficio di decine di migliaia di bambini e delle loro comunità.

La volontaria Alessandra Benelli in visita ad uno dei pozzi realizzati in India da "aiutare i bambini" nel corso del 2013.

RISULTATI 2013

7.944 bambini a cui è stato assicurato cibo

13 progetti sostenuti in **9** Paesi

Paesi di intervento

Bolivia
Cambogia
Ecuador
Eritrea
Kenya
Romania
Senegal
Sudan
Uganda

Cibo e sviluppo agricolo

Coerentemente con la propria missione, con gli Obiettivi del Millennio e in stretta connessione con gli interventi di accesso all'acqua potabile, attraverso la campagna "Emergenza alimentare" la Fondazione "aiutare i bambini" dedica una grande attenzione al finanziamento di progetti finalizzati ad **assicurare cibo ai bambini e a favorire lo sviluppo agricolo** nelle comunità in cui vivono.

PROBLEMA

Metà dei decessi fino ai 5 anni ha come causa la fame

Secondo i dati dell'agenzia delle Nazioni Unite *Programma Alimentare Mondiale* (WFP), nel mondo 842 milioni di persone soffrono la fame. Dopo i progressi registrati negli anni Ottanta e Novanta, l'ultimo decennio ha visto un **lento ma costante aumento della fame**. Le principali cause sono: i disastri naturali, i conflitti, la povertà endemica, la scarsità di infrastrutture per l'agricoltura, lo sfruttamento eccessivo dell'ambiente.
La scarsa alimentazione provoca quasi **la metà dei decessi dei bambini sotto i cinque anni** (il 45%). Inoltre nei Paesi più poveri un bambino su tre soffre di deficit di sviluppo a causa di fame e malnutrizione, mettendo a rischio le potenzialità di sviluppo di quei Paesi.

RISPOSTA

Produzione di cibo e generazione di reddito

La Fondazione sostiene interventi agricoli per **migliorare la sicurezza alimentare dei bambini**, favorendo nelle comunità rurali e in particolare nelle scuole e negli orfanotrofi la produzione di cibo per l'auto-sostentamento e per la generazione di reddito attraverso la vendita del surplus prodotto. Gli interventi consistono in: sostegno alla produzione di beni alimentari (ad esempio: mais, patate dolci, pomodori, cipolle), attività di allevamento, interventi a favore della produttività agricola (anche grazie all'impiego di macchinari moderni come ad esempio il trattore), realizzazione di orti didattici e correlate attività di formazione agricola. Inoltre la Fondazione interviene anche in contesti di emergenza garantendo **distribuzione di generi alimentari** alle categorie più vulnerabili.

RISULTATI COMPLESSIVI

Comunità locali responsabili del proprio sviluppo

La **produzione e distribuzione del cibo** è oggi primaria fonte di disuguaglianza e ingiustizia sociale: nel mondo per ogni persona denutrita ci sono 2 persone obese e 6 in sovrappeso. La Fondazione intende sempre più promuovere un modello attento all'autosufficienza alimentare, che sia: integrato (interventi sia in ambito idrico che agricolo), di sostegno pluriennale, replicabile e soprattutto che metta in condizione le comunità locali di diventare responsabili del proprio sviluppo. Grazie ad "aiutare i bambini" finora sono stati realizzati **25 programmi di sicurezza alimentare**.

A Dakar, in Senegal, la Fondazione sostiene il Centro Tremplin, che dispone di un terreno coltivato di 40.000 metri quadri dove i ragazzi di strada ospitati mettono a frutto le pratiche di agricoltura biologica acquisite grazie ad appositi corsi di formazione.

RISULTATI 2013

6.030 bambini hanno avuto la possibilità di andare a scuola

49 progetti sostenuti in **25** Paesi

Paesi di intervento (10 principali)

Argentina
Brasile
Cambogia
Eritrea
Filippine
India
Kenya
Madagascar
Serbia
Thailandia

Accesso all'istruzione

Coerentemente con la propria missione e con gli Obiettivi del Millennio, attraverso le adozioni a distanza la Fondazione "aiutare i bambini" sostiene interventi educativi pluriennali finalizzati all'ottenimento di un titolo di studio da parte del bambino o del gruppo di bambini beneficiari.

PROBLEMA

168 milioni di bambini lavoratori nel mondo

Secondo i dati dell'agenzia delle Nazioni Unite *Organizzazione Internazionale del Lavoro* (ILO), sono ancora 168 milioni i bambini nel mondo costretti a lavorare, con **effetti negativi diretti sulla loro salute, sicurezza e sviluppo**. Nella stragrande maggioranza sono impiegati nel settore dell'agricoltura, ma anche nelle miniere, sono vittime di tratta o abusi per sfruttamento sessuale, chiedono l'elemosina, vengono costretti ad arruolarsi nelle milizie o negli eserciti. **A questi bambini è negata l'infanzia**, con conseguenze negative su tutta la loro vita.

RISPOSTA

Accesso all'istruzione grazie alle adozioni a distanza

In molti Paesi l'accesso all'istruzione rappresenta una **sfida quotidiana** per milioni di bambini. Le cause sono molteplici: povertà endemica, lavoro minorile, conflitti, reclutamento dei minori in gruppi armati. Inoltre, anche laddove l'educazione è pubblica e gratuita, spesso la qualità è molto carente: le aule sono poche e sovraffollate, le scuole sono lontane e raggiungibili solo percorrendo decine di chilometri a piedi, le famiglie non hanno soldi per acquistare materiali didattici e divise.
I progetti di adozione a distanza sostenuti da "aiutare i bambini" assicurano la copertura dei costi per la frequenza scolastica (materiale didattico, divisa, mensa, stipendi degli insegnanti) e garantiscono al bambino o al gruppo di bambini beneficiari un supporto pluriennale fino all'ottenimento del **diploma di scuola elementare o secondaria**.

RISULTATI COMPLESSIVI

Un futuro diverso per migliaia di bambini

A fine 2013 sono **4.005 le adozioni a distanza attive**, a favore di un singolo bambino (adozione individuale) o di un gruppo di bambini (laddove non sia possibile garantire la permanenza del singolo bambino per più anni presso la stessa scuola). Grazie alle adozioni a distanza sottoscritte dai donatori italiani con la Fondazione "aiutare i bambini", migliaia di bambini hanno la possibilità di andare a scuola e **costruirsi un futuro diverso** da quello di sfruttamento e miseria a cui senza istruzione sarebbero condannati.

In Uganda, nella località di Kitanga, attraverso le adozioni a distanza la Fondazione copre le spese educative per 560 bambini.

ITALIA
Un nido per ogni bambino

RISULTATI 2013

1.229 bambini hanno potuto frequentare l'asilo nido o uno spazio gioco

36 progetti sostenuti in **9** Regioni

Province di intervento

Brescia	Milano
Carbonia/Igl.	Napoli
Caserta	Nuoro
Catania	Palermo
Fermo	R. Calabria
Genova	Salerno
L'Aquila	Trapani
Lecce	

Sostegno alla prima infanzia

La principale area di intervento di "aiutare i bambini" in Italia è il sostegno alla prima infanzia. Attraverso la campagna "Un nido per ogni bambino" la Fondazione sostiene l'**avvio o il potenziamento di asili nido e spazi gioco** su tutto il territorio nazionale.

PROBLEMA
Al nido solo 1 bambino su 5

In Italia **solo 1 bambino su 5** di età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni ha accesso ad un servizio alla prima infanzia. Gli asili nido e gli spazi gioco nel nostro Paese sono pochi, soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno. Molte famiglie inoltre a causa della crisi faticano a far fronte alle rette elevate, sia nel pubblico che nel privato. Questa situazione penalizza **i nuclei più fragili**: le mamme sole (che devono lavorare ma non sanno a chi lasciare i figli), le famiglie in difficoltà economica, le famiglie di immigrati.

RISPOSTA
Nuovi servizi alla prima infanzia

La Fondazione sostiene l'**avvio di nuovi asili nido e spazi gioco oppure il loro ampliamento**, per aumentare il numero di posti disponibili. I servizi sostenuti sono localizzati prevalentemente in periferie urbane o in zone geografiche carenti di asili, sono gestiti da organizzazioni del privato sociale con esperienza pluriennale (cooperative, associazioni) e riservano almeno il 25% dei posti disponibili a bambini che appartengono a famiglie in situazioni di fragilità sociale. La Fondazione contribuisce ai **costi di personale** e agli eventuali **costi di riqualificazione strutturale, arredo, affitto**. La Fondazione incentiva inoltre negli asili nido la **presenza di volontari** in funzioni ausiliarie (cucina, pulizie, manutenzioni) o in affiancamento alle figure educative.

RISULTATI COMPLESSIVI
81 asili nido e spazi gioco

In sette anni la Fondazione ha sostenuto **81 asili nido o spazi gioco** in tutta Italia per un impegno finanziario complessivo di 2.922.000 euro. Più di 3.600 bambini hanno frequentato un servizio alla prima infanzia sostenuto da "aiutare i bambini", vivendo le condizioni per una buona crescita cognitiva e relazionale. Le loro famiglie hanno potuto dedicarsi agli impegni lavorativi.

Negli asili nido sostenuti dalla Fondazione la presenza di volontari permette di abbassare i costi di gestione del servizio.

RISULTATI 2013

68 bambini adottati in vicinanza

7 progetti sostenuti in **4** Regioni

Province di intervento

Brescia
Caserta
Catania
Napoli
Novara
Palermo
Trapani

Adotta un bambino vicino a te

Nel 2013 "aiutare i bambini" ha lanciato a favore dei bambini che hanno bisogno di aiuto in Italia le adozioni in vicinanza, in stretta connessione con la campagna "Un nido per ogni bambino". Grazie alle adozioni in vicinanza, possono frequentare **l'asilo nido anche i bambini delle famiglie più fragili**.

PROBLEMA

Al nido rette troppo care, chi ha diritto rinuncia al posto

Secondo gli ultimi dati Istat, nel 2012 per la prima volta dal 2004 **sono calati gli iscritti agli asili nido pubblici**. Molte famiglie - pur avendo diritto al posto - rinunciano perché non possono permettersi di pagare la retta. Ma rinunciare al nido significa da un lato privare i bambini di un servizio educativo importante per la loro crescita, dall'altro per le mamme vuol dire dover abbandonare il posto di lavoro o ridurre l'orario lavorativo, impoverendo ulteriormente il bilancio familiare.

RISPOSTA

Un aiuto alle famiglie più fragili

Se resta importante, specialmente nelle regioni del Mezzogiorno, aumentare il numero di asili nido e la loro capacità ricettiva, diventa sempre più urgente **mettere le famiglie in condizione di accedere ai posti già disponibili**. Per questo la Fondazione ha deciso di affiancare alla campagna "Un nido per ogni bambino" una nuova modalità di sostegno ai bambini che vivono in Italia: le adozioni in vicinanza. I fondi raccolti si trasformano molto concretamente in beni e servizi a favore delle famiglie in maggiore difficoltà, come ad esempio: **rette agevolate, buoni pasto, vestiti, pannolini, latte in polvere** per gli asili nido. I donatori, a cui viene richiesto un contributo di 15 euro al mese, ricevono informazioni, foto e notizie aggiornate sul gruppo di bambini che frequentano l'asilo nido o spazio gioco prescelto, come per le adozioni a distanza.

RISULTATI COMPLESSIVI

68 bambini "adottati" in 7 asili nido

Nel 2013 la Fondazione ha sostenuto attraverso le adozioni in vicinanza 7 asili nido selezionati tra gli 81 già sostenuti attraverso la campagna "Un nido per ogni bambino". Gli asili sono localizzati nelle seguenti città: Catania, Maddaloni (CE), Marcheno (BS), Napoli, Novara, Palermo, Salaparuta (TP). Nel complesso - grazie all'attivazione di 360 adozioni in vicinanza - sono **68 i bambini che hanno potuto frequentare il nido**.

Grazie alle adozioni in vicinanza, la Fondazione permette anche alle famiglie in difficoltà di mandare i figli all'asilo nido.

foto di Dante Valenza

RISULTATI 2013

1.243 bambini e ragazzi sono stati aiutati nello studio

15 progetti sostenuti in **4** Regioni

Province di intervento

Caserta
Milano
Napoli
Torino
Trapani

Contrasto all'abbandono scolastico

La seconda area di intervento di "aiutare i bambini" in Italia è finalizzata a contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico. Attraverso la campagna "Diventare Grandi" la Fondazione sostiene **Centri Diurni e doposcuola** per bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 ed i 18 anni.

PROBLEMA

Gli effetti dell'abbandono scolastico, Italia tra i Paesi peggiori d'Europa

Secondo gli ultimi dati della Commissione Europea, l'Italia con il suo **17,6% di early school leavers** (giovani tra i 18 e i 24 anni in possesso della sola licenza media) è ancora tra i cinque peggiori Paesi d'Europa (su 28), dove invece il tasso medio è sceso al 12,7%. In alcune aree del Mezzogiorno si toccano punte del 25%. Questi ragazzi e ragazze non concludono il proprio percorso di studi, cioè non conseguono né un diploma né una qualifica professionale.

RISPOSTA

Sostegno allo studio, aggregazione e socializzazione

La Fondazione sostiene **Centri Diurni e doposcuola per bambini e ragazzi** delle scuole dell'obbligo e medie superiori. I bambini e i ragazzi frequentano spontaneamente questi Centri nel pomeriggio, per fare i compiti, approfondire le materie in cui hanno delle lacune, stare tra coetanei in un ambiente positivo, sereno e stimolante. Gli obiettivi sono quindi molteplici: **prevenire l'abbandono scolastico** tramite il sostegno allo studio assicurato da educatori e volontari; offrire ai ragazzi un luogo di aggregazione, socializzazione e crescita anche attraverso la proposta di attività culturali, ricreative e sportive; favorire l'integrazione interculturale.
I Centri sono situati in tutta Italia, in particolare nelle realtà caratterizzate da degrado urbano e forte disagio sociale.

RISULTATI COMPLESSIVI

43 Centri Diurni sostenuti

In otto anni la Fondazione ha sostenuto **43 Centri Diurni** in tutta Italia per un impegno finanziario complessivo pari a 1.222.000 euro.
Più di 4.400 bambini e ragazzi sono stati accompagnati nello studio e nella crescita grazie alle attività sostenute da "aiutare i bambini".

A Napoli, quartiere Scampia, i giovani che frequentano il Centro Mammut sostenuto dalla Fondazione vengono seguiti nello studio e coinvolti in attività ricreative come il corso di break dance.

foto di Stefania Donno

RISULTATI 2013

50 giovani hanno beneficiato di un tirocinio formativo
e **65** hanno beneficiato di attività di formazione professionale **7** progetti sostenuti in **4** Regioni

Province di intervento
Bologna
L'Aquila
Lecco
Milano
Napoli
Pavia

Formazione e avvio al lavoro

A partire dal 2011 "aiutare i bambini" ha deciso di avviare una nuova area di intervento per contrastare il fenomeno della disoccupazione giovanile. Attraverso la campagna "Giovani al lavoro" la Fondazione sostiene **tirocini formativi e attività di formazione professionale** per giovani tra i 16 e i 29 anni di età in condizione di svantaggio sociale.

PROBLEMA
Disoccupazione giovanile: nuovo record negativo

In Italia la **disoccupazione giovanile** secondo i dati Istat è salita **nel 2013 al 40%** (contro il 35% del 2012): un nuovo record negativo per la popolazione tra i 15 e i 24 anni, studenti esclusi. Se il dato vale per la categoria dei "giovani" genericamente intesa, le difficoltà sono ancora maggiori per quelli che hanno abbandonato gli studi, in carico ai servizi sociali, in uscita da percorsi di recupero dalla dipendenza da sostanze, ex detenuti, minori stranieri non accompagnati.

RISPOSTA
Lavorando si impara

La Fondazione favorisce l'inserimento nel mercato del lavoro di giovani in condizione di svantaggio sociale attraverso **tirocini formativi** in realtà produttive o commerciali del loro territorio di residenza. I tirocini hanno una durata compresa tra i 5 e i 9 mesi, prevedono per il tirocinante la copertura dei costi assicurativi, un'indennità di partecipazione di importo variabile tra i 300 e i 500 euro mensili e il tutoraggio da parte di un educatore. I giovani coinvolti cominciano ad imparare un mestiere. Al termine dell'esperienza, il tirocinio può trasformarsi in assunzione. Grazie al Bando Nazionale "Occupiamoci!", promosso nel 2013 da "aiutare i bambini" insieme a Fondazione San Zeno, Fondazione UMANA MENTE e UniCredit Foundation, a partire dal 2014 un secondo filone di intervento in quest'ambito sarà quello del **sostegno ad attività di imprenditorialità sociale** che favoriscano l'occupazione giovanile attraverso la copertura sia di costi di start-up sia di costi correnti.

RISULTATI COMPLESSIVI
122 tirocini formativi

In tre anni grazie alla collaborazione con Centri di Formazione Professionale, organizzazioni del terzo settore ed enti religiosi impegnati nella promozione dell'occupazione giovanile, la Fondazione ha coinvolto **nei tirocini formativi 122 giovani** per un impegno finanziario complessivo pari a 428.000 euro. Più di 140 giovani hanno beneficiato di attività di formazione professionale.

Il giovane Fam, arrivato in Italia dall'Egitto, dopo un tirocinio di 6 mesi sostenuto da "aiutare i bambini" è stato assunto a tempo determinato come cuoco all'Hotel Bulgari di Milano.

foto di Stefania Donno

RISULTATI 2013

400 bambini in Emilia Romagna hanno una nuova palestra e doposcuola

25 bambini siriani rifugiati in Libano possono frequentare la scuola

avvio della ricostruzione di **10** scuole nelle Filippine

Paesi di intervento
Italia, San Possidonio (MO)
Filippine
Siria/Libano

Vicini ai bambini nelle emergenze

La Fondazione "aiutare i bambini" in occasione di gravi calamità naturali o conflitti - non essendo strutturata per intervenire nella fase di prima emergenza (invio immediato di uomini e mezzi per prestare soccorso alla popolazione) - si attiva per realizzare progetti di **ricostruzione di scuole e strutture per l'infanzia** e in generale progetti che aiutino le comunità colpite a riprendere una vita normale.

PROBLEMA
Conflitti e calamità naturali

Conflitti e calamità naturali, che nel 95% dei casi interessano Paesi in via di sviluppo, mettono **a rischio la vita delle popolazioni** colpite e in particolare i più vulnerabili, i bambini.
Si stima infatti che nel mondo siano quasi 60 milioni i bambini bisognosi di aiuto a causa di guerre e disastri naturali (fonte Unicef). Dopo la fase di prima emergenza, è necessario ricostruire.

RISPOSTA
Ricostruire dopo l'emergenza

La Fondazione sostiene progetti a favore delle popolazioni colpite da conflitti o calamità naturali nella fase di **ricostruzione successiva alla prima emergenza**, con particolare attenzione ai bambini. Nel 2013 "aiutare i bambini" è intervenuta in **Emilia Romagna** (a seguito del terremoto di maggio 2012), portando a termine il Centro ricreativo polifunzionale "Palestropoli", realizzato a San Possidonio (Modena) grazie ad un contributo di 195.000 euro. La Fondazione è intervenuta nel 2013 anche all'estero: in **Libano**, per permettere a 25 bambini siriani rifugiati di iscriversi a scuola e frequentare l'anno scolastico; nelle **Filippine**, per ricostruire 10 scuole nella regione del Buruanga, una delle zone più colpite dal tifone Hayan abbattutosi sull'arcipelago nel mese di novembre 2013. In particolari circostanze la Fondazione può decidere di operare anche con interventi di prima emergenza.

RISULTATI COMPLESSIVI
Guardare con nuova fiducia al futuro

Oltre che in occasione delle emergenze sopra citate, dal 2000 la Fondazione "aiutare i bambini" è intervenuta in numerose altre circostanze a favore delle popolazioni colpite da conflitti e calamità naturali, in Italia e nel mondo. In particolare: nel **2004 in Asia** a seguito dello Tsunami, nel **2009 a L'Aquila** e provincia a seguito del terremoto, nel **2010 ad Haiti** e in Repubblica Dominicana a seguito del terremoto e dell'epidemia di colera. Tutti gli interventi hanno aiutato le comunità interessate a ripartire, guardando con nuova fiducia al futuro.

All'inaugurazione del Centro "Palestropoli" di San Possidonio (25 maggio 2013) ha partecipato anche il popolare presentatore tv Flavio Insinna, che aveva sostenuto con una donazione il progetto.

RISULTATI 2013

4.744.334 euro raccolti (+ 11% rispetto ai fondi raccolti nel 2012)

51.050 donazioni

71,7% dei fondi destinato all'attività istituzionale

Raccolta fondi

Nel 2013 la Fondazione "aiutare i bambini" ha ricevuto 51.050 donazioni, per una raccolta fondi complessiva di **4.744.334 euro**. Rispetto al 2012 i fondi raccolti sono aumentati di 476.213 euro, pari ad un incremento dell'**11%**. Un risultato da considerare ottimo, visto il perdurare degli effetti negativi della crisi economica sulla società italiana.

Oltre alle donazioni dei Fondatori di "aiutare i bambini", le quote più importanti dei fondi raccolti provengono da: Privati, Aziende e Fondazioni. Rispetto al 2012, va sottolineato in particolare che la raccolta fondi da Privati ha avuto un incremento del 7%, quella da Aziende ha avuto un incremento del 17%, quella da Fondazioni è più che raddoppiata (+ 102%). Sono invece diminuiti del 16,6% i fondi donati dai Fondatori.

PROVENIENZA DELLE DONAZIONI PER TIPOLOGIA DI DONATORE*

	importo raccolto	% sul totale raccolto
Privati	2.453.116	51,7%
Aziende	724.910	15,3%
Fondazioni	599.130	12,6%
Fondatori	500.000	10,5%
Enti Pubblici (5xmille)	249.841	5,3%
Eventi	217.337	4,6%
Totale	**4.744.334**	**100,0%**

Destinazione dei fondi

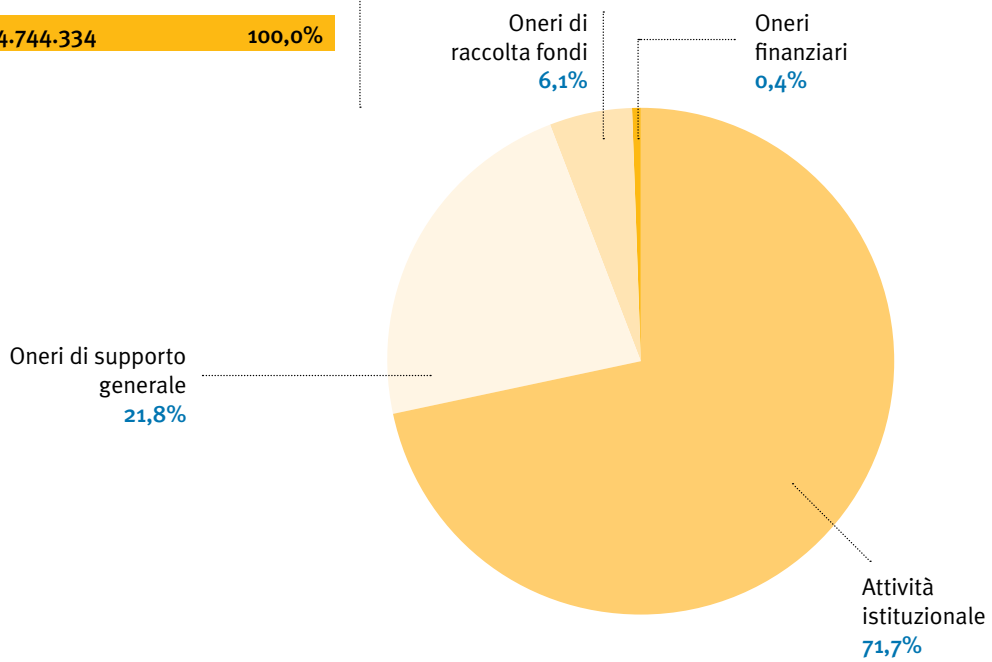
I fondi raccolti sono destinati ai **progetti prescelti dal donatore**. Se il donatore non esprime particolari preferenze su un progetto, "aiutare i bambini" destina i fondi raccolti al progetto più urgente. Raggiunta e superata la cifra necessaria per sostenere un progetto, **i fondi in eccesso sono destinati ad altri progetti di aiuto ai bambini**.

Nel 2013, i fondi destinati all'attività istituzionale sono stati pari a **3.435.532 euro** equivalenti al 71,7% del totale dei fondi disponibili (in miglioramento rispetto al 70,9% del 2012). I fondi destinati all'attività istituzionale comprendono i fondi destinati al sostegno di progetti a favore dei bambini e gli oneri di sensibilizzazione, ovvero tutte le spese sostenute per tenere costantemente aggiornati i donatori sui progetti da loro finanziati e promuovere l'attività della Fondazione.

Le spese per la raccolta fondi sono diminuite rispetto allo scorso esercizio, grazie allo sforzo continuo di contenimento dei costi di comunicazione e degli eventi.

Le spese per il supporto dell'organizzazione, pari a 1.081.630 euro (stipendi del personale, canone locazione della sede, utenze varie, etc.) sono state sostenute per circa metà grazie al contributo di 500.000 euro da parte dei Fondatori di "aiutare i bambini".

DESTINAZIONE DEI FONDI RACCOLTI



** la raccolta fondi da Privati comprende anche i fondi raccolti tramite SMS solidale, che nei Bilanci precedenti erano compresi nella raccolta fondi da Eventi.*

RISULTATI 2013

364.283 euro raccolti grazie all'SMS solidale per "Cuore di bimbi"

65.000 euro al netto dei costi raccolti grazie a "Le Piazze del Cuore"

1 nuovo evento nazionale di piazza

Raccolta fondi da privati

SMS solidale ed eventi di piazza

Per raccogliere fondi da donatori privati e attraverso eventi, nel 2013 la Fondazione "aiutare i bambini" ha promosso il tradizionale **SMS solidale nel mese di febbraio** e due manifestazioni nazionali di piazza: il nuovo evento **"Giornate delle adozioni a distanza e in vicinanza"** nel mese di giugno e il tradizionale evento prenatalizio ribattezzato **"Le Piazze del Cuore"** (lo storico "Babbo Natale per un giorno") tra fine novembre e inizio dicembre.

SMS solidale "Cuore di bimbi"

Grazie alla numerazione solidale concessa dagli operatori telefonici Tim, Vodafone, Wind, 3, PosteMobile, CoopVoce, TeleTu, Nòverca, Telecom Italia, Infostrada, Fastweb e grazie alla visibilità gratuita offerta alla campagna pubblicitaria dai media nazionali e locali, in particolare dalle reti televisive Mediaset, Sky e La7, gli SMS e le telefonate a favore di "Cuore di bimbi" nel periodo 4-24 febbraio hanno permesso di raccogliere **364.283 euro**. Protagonista della campagna pubblicitaria è stata, per il secondo anno consecutivo, la presentatrice televisiva Federica Panicucci, già testimonial di "aiutare i bambini". I fondi raccolti sono impegnati per sostenere il programma "Cuore di bimbi", che ha l'obiettivo di salvare la vita dei bambini gravemente cardiopatici nati nei Paesi più poveri grazie all'intervento di medici italiani volontari e favorendo la formazione del personale medico locale.

Giornate delle adozioni a distanza e in vicinanza

Nei giorni di sabato 8 e domenica 9 giugno, oltre 200 volontari hanno partecipato alle "Giornate delle adozioni a distanza e in vicinanza" promosse dalla Fondazione "aiutare i bambini" per coinvolgere nuovi donatori e in particolare per lanciare una nuova modalità di sostegno ai servizi alla prima infanzia in Italia: le adozioni in vicinanza. Grazie all'iniziativa, che si è svolta in tutta Italia in 22 piazze e in 24 megastore Prénatal (azienda partner dell'evento) sono state attivate **78 nuove adozioni a distanza o in vicinanza**.

Le Piazze del Cuore

Nei giorni di sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre, oltre 1.200 volontari hanno partecipato all'evento nazionale "Le Piazze del Cuore" (lo storico "Babbo Natale per un giorno") in 167 piazze di tutta Italia. Protagonista della campagna pubblicitaria è stata l'attrice Anna Valle, già testimonial di "aiutare i bambini". I fondi raccolti, pari a **65.000 euro** al netto dei costi, serviranno totalmente a sostenere il programma "Cuore di bimbi".

895.505 euro raccolti grazie alle adozioni a distanza e in vicinanza
249.841 euro raccolti grazie al 5 per mille donato da **7.506** contribuenti

Adozioni e direct mailing

Alla raccolta fondi da privati, hanno inoltre contribuito in modo continuativo nel corso dell'anno i **fondi raccolti grazie alle adozioni a distanza e in vicinanza** e i fondi raccolti in risposta alle **comunicazioni postali** inviate ai donatori.

Grazie alle adozioni a distanza e a quelle in vicinanza lanciate nel 2013, sono stati raccolti **895.505 euro**. I donatori che sottoscrivono un'adozione vengono aggiornati periodicamente sul bambino o sul gruppo di bambini sostenuti, attraverso schede descrittive, foto, lettere e disegni realizzati dai bambini. La promozione è stata realizzata attraverso una **nuova campagna di comunicazione** con protagonista il comico Max Pisu, storico testimonial di "aiutare i bambini", che ha donato la propria immagine e la propria voce per i nuovi spot tv, radio e per l'annuncio pubblicitario.
Notevole **interesse mediatico** ha riscosso il lancio delle adozioni in vicinanza di "aiutare i bambini", di cui hanno parlato il TG1 nell'edizione serale e il quotidiano Corriere della Sera nelle pagine nazionali di attualità.

Le comunicazioni postali, oltre a 3 numeri dell'house organ *"aiutare i bambini" NOTIZIE*, sono state dedicate in particolare alle **campagne "Cuore di bimbi", "Manca l'acqua!"** e all'**emergenza nelle Filippine** (tifone Hayan).

5 per mille

Ogni anno il 5 per mille rappresenta per "aiutare i bambini" un contributo importante a favore dell'attività di aiuto ai bambini. A partire dal 2007 la Fondazione ha deciso di destinare totalmente i fondi del 5 per mille al sostegno dei servizi alla prima infanzia in Italia (campagna **"Un nido per ogni bambino"**). Questa scelta rafforza l'impegno della Fondazione per garantire a tanti bambini in Italia la possibilità di frequentare l'asilo nido o lo spazio gioco.

Per l'anno 2013 è stato inserito a Bilancio nella voce "Proventi da 5 per mille" un importo pari a **249.841 euro** corrispondente alla scelta fatta da 7.506 italiani nella loro Dichiarazione dei redditi del 2012. Tale importo, che verrà incassato dalla Fondazione nel corso del 2014, andrà a sostegno della campagna "Un nido per ogni bambino" in continuità con l'impegno degli anni precedenti.

RISULTATI 2013

250 aziende sostenitrici di cui **71** nuove

350 dipendenti coinvolti in programmi di payroll giving

275 dipendenti coinvolti in giornate di volontariato

La partnership con le Aziende

La Fondazione "aiutare i bambini" promuove ed incentiva, da diversi anni, percorsi di **Responsabilità Sociale d'Impresa** (o *CSR - Corporate Social Responsibility*) con **aziende nazionali e multinazionali**. La partnership con le aziende si fonda sui princìpi di trasparenza, condivisione, rispetto reciproco e mutuo beneficio.

La **fidelizzazione** di molte aziende che collaborano da anni con "aiutare i bambini", trova ragione nella serietà della Fondazione, nella concretezza degli interventi realizzati e nella puntualità e completezza dei report che ne documentano l'avanzamento.

Ciascuna partnership tiene conto della **strategia** e degli **obiettivi aziendali**, della **compatibilità con la mission** della Fondazione, dei **benefici a favore dei bambini**, della necessità di porre in essere **modalità di aiuto credibili e sostenibili**.

Le principali tipologie di collaborazione con le aziende

Donazioni

- **Erogazioni liberali**: le donazioni ad "aiutare i bambini" godono dei benefici fiscali previsti dalla legge italiana per le donazioni a favore di ONLUS; l'azienda può scegliere se destinare il proprio sostegno ad un singolo progetto o ad un'intera campagna

- **Merchandising**: un'ampia scelta di articoli brandizzati "aiutare i bambini" che possono essere utilizzati dalle aziende come regalistica, natalizia e non (biglietti di auguri, attestati di donazione, prodotti alimentari, oggetti per l'ufficio o per il tempo libero)

- **Gift in kind**: le aziende donano ad "aiutare i bambini" prodotti che possano essere destinati ai bambini dei progetti della Fondazione

- **Devoluzione premi**: le aziende donano ad "aiutare i bambini" i premi non ritirati dei concorsi aziendali

- **Adozione a distanza o in vicinanza**: l'azienda attiva una o più adozioni, comunicandolo ai propri dipendenti

Artsana Group, azienda proprietaria del marchio Chicco, ha coinvolto 9 filiali estere in un programma di CSR internazionale a sostegno di "Cuore di bimbi". Alla missione di dicembre in Cambogia ha partecipato anche Francesca Catelli, Vice Presidente del Gruppo.

foto di Simone Durante

Coinvolgimento dipendenti

- **Volontariato d'impresa**: community day e campi di volontariato che coinvolgono i dipendenti nel dare concretamente una mano all'interno dei progetti a sostegno dei bambini

- **Payroll giving e Matching Gift Program**: quota fissa mensile, definita dal dipendente, prelevata dallo stipendio per sostenere un progetto di "aiutare i bambini", eventualmente raddoppiata dall'azienda

- **Formazione e Team Building**: un'ampia gamma di proposte elaborata insieme ad esperti trainer, formatori e docenti per trasferire ai dipendenti capacità e competenze spendibili tanto professionalmente quanto in attività di volontariato a favore dei bambini

Marketing e comunicazione

- **Cause Related Marketing**: parte del ricavato dalla vendita di alcuni prodotti commerciali scelti dall'azienda viene destinata ai progetti di "aiutare i bambini"; uno strumento per sensibilizzare i propri clienti su tematiche sociali e al tempo stesso perseguire i propri obiettivi di marketing

- **Raccolte punti e loyalty programs**: operatori della grande distribuzione danno la possibilità ai propri clienti di destinare i punti spesa ad "aiutare i bambini" perseguendo insieme l'obiettivo di sostenere senza costi progetti a favore dell'infanzia e di migliorare la propria immagine offrendo ai propri clienti una scelta di solidarietà

- **Sponsorizzazioni**: copertura parziale o integrale da parte dell'azienda dei costi di un evento di sensibilizzazione o raccolta fondi promosso da "aiutare i bambini"; un'occasione per legare il nome della propria azienda ad iniziative di grande brand awareness

- **Ufficio stampa congiunto** in occasione di eventi, iniziative, lancio di nuove partnership

RISULTATI 2013

9 partnership sviluppate con altre Fondazioni

1 Bando congiunto per il sostegno agli asili nido nel Sud Italia

1 Bando congiunto per favorire l'occupazione giovanile in Italia (esiti nel 2014)

La partnership con le Fondazioni

La Fondazione "aiutare i bambini" collabora con altre **Fondazioni d'Erogazione** e con **Fondazioni d'Impresa**, in particolare negli ambiti progettuali nei quali si è maggiormente accreditata grazie alle esperienze e competenze maturate. La collaborazione tra Fondazioni, basata su affinità di mission e/o di ambito territoriale, ha un **elevato valore aggiunto** perché permette di: aggregare risorse economiche e aumentare l'impatto sociale sul territorio di intervento, condividere esperienze e competenze in ambito progettuale e gestionale, condividere la rete di contatti, sperimentare interventi innovativi.

Le modalità di collaborazione sono tre. Nel primo caso "aiutare i bambini" accede alle **linee di finanziamento** di un'altra Fondazione per la definizione di un progetto comune sul quale intervenire. Nel secondo caso, quello della **co-progettazione**, si realizza un programma di intervento comune, con obiettivi di medio-lungo termine: è il caso dei Bandi promossi da "aiutare i bambini" in partnership con altre Fondazioni. Generalmente è "aiutare i bambini" - eventualmente con la collaborazione della Fondazione partner - a farsi carico del lavoro di valutazione e selezione delle richieste, e successivamente del monitoraggio dei progetti e della loro rendicontazione. Nel terzo caso infine, "aiutare i bambini" propone un suo progetto specifico sul quale offre **garanzia di qualità** e che sia coerente con le esigenze della Fondazione partner.

Le principali partnership sviluppate da "aiutare i bambini" con altre Fondazioni

Fondazione CON IL SUD (2011-2013)
Promozione del Bando congiunto "Un asilo nido per ogni bambino - Area Mezzogiorno", per uno stanziamento complessivo di 840.000 euro in tre anni sostenuto al 50% da ciascuna delle due Fondazioni, a favore di 28 asili nido o spazi gioco (11 in Campania, 11 in Sicilia, 3 in Puglia, 2 in Sardegna e 1 in Calabria).

UniCredit Foundation (2011 e 2012)
Promozione nel 2011 del Bando congiunto "Sette asili nido per sette regioni" per uno stanziamento complessivo di 254.445 euro sostenuto al 50% da ciascuna delle due Fondazioni. Attivazione nel 2012 del programma congiunto "Asili nido comunitari" per l'avvio o il potenziamento di asili nido in alcune grandi città italiane.

Fondazione Mediolanum (2010-2013)
Sostegno al Centro "Soñando por el Cambio" in Ecuador con una donazione complessiva di 135.500 euro per: costruzione e allestimento della mensa, copertura di parte delle spese di personale, costruzione di un campo da calcio regolamentare. Nel 2013 inoltre Fondazione Mediolanum ha sostenuto la campagna "Un nido per ogni bambino" con una donazione di 64.000 euro raccolti durante la 96° edizione del Giro d'Italia, di cui Banca Mediolanum è stata sponsor.

Fondazione San Zeno (2011-2013)
Sostegno nel 2011 al Centro professionale di Gulu, nel Nord Uganda, con una donazione di 26.000 euro. Sostegno nel 2012 (con estensione al 2013) al programma di agroforestazione, sviluppato nella regione ugandese del Karamoja da "aiutare i bambini", con una donazione di 51.000 euro. Sostegno nel 2013 al progetto dell'organizzazione cambogiana YODIFEE per la formazione e l'inserimento lavorativo di giovani diversamente abili, con una donazione di 22.500 euro.

Fondazione Canali (2013)
Avvio di una partnership che ha visto nel 2013 una prima donazione a sostegno della campagna "Cuore di bimbi". La partnership proseguirà per il sostegno di interventi sia all'estero che in Italia.

Insieme a Fondazione CON IL SUD, nel 2013 per il terzo anno consecutivo "aiutare i bambini" ha promosso il Bando per il sostegno agli asili nido nel Mezzogiorno.

Inoltre nel 2013 "aiutare i bambini" ha promosso insieme ad altre tre Fondazioni private italiane - Fondazione San Zeno, Fondazione UMANA MENTE e UniCredit Foundation – il Bando Nazionale "Occupiamoci!" per sostenere progetti promossi da organizzazioni non profit e imprese sociali finalizzati ad inserire nel mercato del lavoro giovani tra i 16 e i 29 anni in situazione di svantaggio sociale. Lo stanziamento complessivo del Bando è stato di 600.000 euro, sostenuto al 25% da ciascuna delle quattro Fondazioni. I progetti selezionati verranno finanziati nel corso del 2014.

RISULTATI 2013

93 volontari di sede per oltre **12.000** ore di volontariato complessive

51 volontari impegnati in **35** missioni all'estero

Volontariato

"aiutare i bambini" ha dimostrato negli anni di avere una forte capacità di attrarre nuovi volontari di tutte le fasce di età. Questo grazie alla concretezza delle proposte di volontariato offerte e alla trasparenza del suo operato. Sono tre le aree in cui i volontari possono prestare la propria opera.

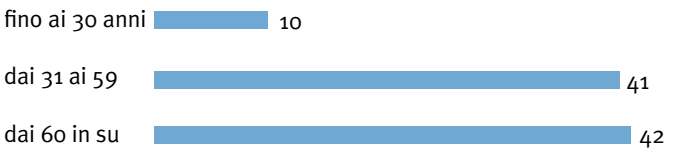
Volontariato in sede

I volontari di sede sono persone particolarmente **motivate dalla missione** di "aiutare i bambini", con un buon livello culturale e professionale, residenti a Milano o provincia.

In Fondazione svolgono **mansioni d'ufficio** coordinati dai collaboratori, ad esempio: inserimento dati, traduzioni, dialogo telefonico con i sostenitori, aggiornamento reportistica. A ciascuno è assegnato un compito specifico, in base alle proprie competenze e aspettative. Rappresentano una risorsa fondamentale per la Fondazione, in quanto costituiscono un supporto costante all'operatività quotidiana dei diversi uffici.

Al 31/12/2013 erano attivi **93 volontari** di sede. Con più di 12.000 ore di volontariato complessive, i volontari di sede hanno svolto attività equiparabili a quelle di 7 collaboratori a tempo pieno.

Il numero annuale dei volontari di sede per fascia d'età (2013)



Volontariato all'estero

All'estero i volontari hanno l'opportunità di vivere un'esperienza di **forte impatto emotivo**, visitando uno o più progetti a favore dell'infanzia in difficoltà sostenuti da "aiutare i bambini" nel mondo.

I volontari diventano in questo modo **testimoni diretti** di come vengono utilizzati i fondi, valutando lo stato di avanzamento dei progetti e i risultati raggiunti; danno un aiuto concreto partecipando alle attività per i bambini, i ragazzi e le loro comunità; documentano le attività svolte con fotografie, interviste, filmati e racconti.

Nel 2013, **51 volontari** hanno visitato 59 progetti in 35 missioni all'estero.

I volontari sostengono i costi di viaggio, mentre nella maggior parte dei casi l'ospitalità è offerta gratuitamente dall'Ente che gestisce il progetto. Per "aiutare i bambini" il costo per la verifica dello stato di avanzamento dei progetti visitati dai volontari è pressoché nullo.

Le volontarie Silvia Leto Barone e Camilla Milani insieme ai bambini della scuola che "Aiutare i bambini" sostiene a Kitanga, in Uganda.

1.200 volontari in tutta Italia
34 coordinatori provinciali
320 partecipanti a **13** corsi di formazione

Volontariato in Italia

Le possibilità di fare volontariato in Italia con "aiutare i bambini" sono molteplici.

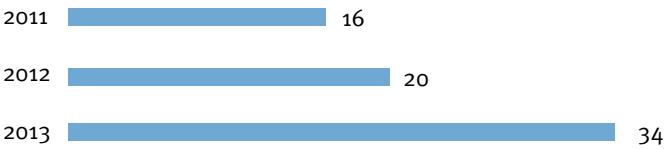
Coordinatori Provinciali
Il loro ruolo è di coordinamento del gruppo di volontari della propria provincia, a supporto delle iniziative nazionali di raccolta fondi promosse dalla Fondazione. Rappresentano sul proprio territorio "aiutare i bambini", promuovendone la mission presso società civile, Istituzioni, aziende e media locali. Al 31/12/2013 erano attivi **34 Coordinatori Provinciali**.

Volontariato negli eventi di raccolta fondi
Per contribuire a far conoscere "aiutare i bambini" e a raccogliere fondi a sostegno delle sue attività è possibile partecipare agli eventi nazionali promossi dalla Fondazione ("Le Piazze del Cuore"), oppure organizzare un evento nella propria città, come ad esempio un aperitivo solidale o una mostra fotografica. Nel 2013 la Fondazione ha potuto contare su una rete di **1.200 volontari** attivi sul territorio nazionale.

Volontariato nei campi estivi
Anche in Italia è possibile svolgere attività di volontariato all'interno dei progetti sostenuti da "aiutare i bambini". Tra luglio e agosto la Fondazione organizza campi estivi di una settimana/dieci giorni durante i quali i volontari affiancano gli educatori nello svolgimento delle attività a favore di bambini e ragazzi. Nel 2013, **40 volontari** hanno partecipato ai campi estivi svoltisi a Catania, Napoli e Torino.

Nel 2013 inoltre la Fondazione ha introdotto la figura volontaria dell'"ambasciatore": persone scelte per la loro esperienza e le loro capacità relazionali, che possono facilitare la creazione di partnership con associazioni, Fondazioni ed aziende del loro territorio. Al 31/12/2013 erano attivi **12 Ambasciatori**.

Il numero annuale di Coordinatori Provinciali negli ultimi tre anni



Ogni anno più di 1.000 volontari di "aiutare i bambini" scendono in piazza per l'evento prenatalizio di raccolta fondi.

Formazione dei volontari

Le proposte formative rappresentano da sempre uno degli aspetti più qualificanti del rapporto tra "aiutare i bambini" e i propri volontari. I momenti di formazione rappresentano importanti opportunità di crescita delle competenze e di sviluppo personale.

Nel 2013 sono stati realizzati **13 corsi** di formazione gratuiti, per un totale di 105 ore a favore di **320 volontari**.

Tra i corsi proposti da segnalare in particolare **"IO volontarIO - Corso di ispirazione per volontari nel mondo"**, obbligatorio per chi voglia vivere un'esperienza di volontariato all'estero. Nel 2013 si sono tenute 3 edizioni, a Milano e per la prima volta a Roma.

Nel 2013 si è svolta inoltre con 120 partecipanti provenienti da tutta Italia la settima edizione del **Laboratorio Nazionale dei Volontari**, dedicato al tema della povertà infantile in Italia.

Il numero annuale di partecipanti al Laboratorio Nazionale negli ultimi tre anni

Rendiconto gestionale

PROVENTI	2013	2012
1. Rimanenze di magazzino		
1.1 Variazione rimanenze di magazzino	0	0
2. Proventi delle attività tipiche		
2.1 Da contributi su progetti	0	0
2.2 Da contratti con Enti pubblici	0	0
2.3 Da contratti con Enti privati	0	0
2.4 Da non soci	0	0
2.5 Dai Fondatori	500.000	600.000
2.6 Altri proventi	0	0
Totale proventi delle attività tipiche	**500.000**	**600.000**
3. Proventi da raccolta fondi*		
3.1 Proventi da 5 e 8 per mille dell'IRPEF	249.841	248.071
3.2 Proventi da Privati	2.453.115	2.290.053
3.3 Proventi da Aziende	703.246	545.629
3.4 Fondazioni	599.130	296.397
3.5 Proventi da eventi	217.337	214.373
Totale proventi da raccolta fondi	**4.222.669**	**3.594.523**
4. Proventi delle attività accessorie		
4.1 Proventi delle attività accessorie	21.664	73.598
Totale proventi dalle attività accessorie	**21.664**	**73.598**
5. Proventi finanziari e patrimoniali		
5.1 Proventi da depositi bancari	1.973	5.102
5.2 Proventi da depositi postali	0	0
5.3 Proventi da investimenti finanziari	43.646	83.790
Totale proventi finanziari e patrimoniali	**45.619**	**88.892**
6. Proventi straordinari		
6.1 Sopravvenienze attive	728	31.436
Totale proventi straordinari	**728**	**31.436**
Risultato gestionale negativo	**0**	**0**
Totale proventi	**4.790.680**	**4.388.449**

** la voce "Proventi da Privati" comprende anche i fondi raccolti tramite SMS solidale, che nei Bilanci precedenti erano compresi nella voce "Proventi da Eventi". Nella presente tabella si è provveduto a rendere omogeneo con il 2013 il dato relativo al 2012.*

Oneri	2013	2012
1. Oneri da attività tipiche		
1.1 Per progetti Italia	628.367	523.114
1.2 Per progetti Europa esclusa Italia	26.618	26.700
1.3 Per progetti Africa	343.150	428.598
1.4 Per progetti America Latina	135.539	169.617
1.5 Per progetti Asia	330.084	249.871
1.6 Per progetti da realizzare non vincolati	725.000	858.000
1.7 Per progetti da realizzare vincolati	436.683	96.257
1.8 Personale e collaboratori per progetti	375.659	288.536
1.9 Altre spese per progetti	19.173	29.030
1.10 Oneri di sensibilizzazione	415.259	437.584
Totale oneri da attività tipiche	**3.435.532**	**3.107.307**
2. Oneri da raccolta fondi		
2.1 Oneri da campagne di raccolta fondi	162.857	187.456
2.2 Oneri da eventi	129.093	153.395
Totale oneri da raccolta fondi	**291.950**	**341.051**
3. Oneri finanziari e patrimoniali		
3.1 Oneri da c/c bancari	12.467	10.031
3.2 Oneri da c/c postale	6.349	6.766
3.3 Oneri da rettifiche di valore di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
3.4 Altri oneri	420	256
Totale oneri finanziari e patrimoniali	**19.236**	**17.053**
4. Oneri di supporto generale		
4.1 Personale	674.448	592.115
4.2 Rimborsi spese volontari	0	0
4.3 Oneri di gestione	186.040	160.671
4.4 Godimento beni di Terzi	109.067	106.379
4.5 Ammortamenti	41.600	37.275
4.6 Oneri straordinari	17.325	5.613
4.7 Tasse varie	3.150	2.919
4.8 Accantonamenti per rischi	10.000	15.000
Totale oneri di supporto generale	**1.041.630**	**919.972**
Risultato gestionale positivo	**2.332**	**3.066**
Totale oneri	**4.790.680**	**4.388.449**

Il risultato della gestione dell'anno 2013 presenta un avanzo di gestione di 2.332 euro.
Alla chiusura dell'anno 2013 il Patrimonio netto della Fondazione è pari a 1.127.620 euro.

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso associati per versamento quote	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali	58.042	61.826
II. Immobilizzazioni Materiali	6.202	11.512
III. Immobilizzazioni Finanziarie	1.290.657	1.257.011
Totale immobilizzazioni	**1.354.901**	**1.330.349**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze di magazzino	168.336	136.541
II. Crediti verso donatori	19.764	14.391
III. Crediti diversi	487.505	355.609
IV. Attività finanziarie non immobilizzate	301.961	7.161
V. Disponiblità liquide	594.517	752.176
Totale attivo circolante	**1.572.083**	**1.265.878**
D) Ratei e risconti		
I. Ratei e risconti attivi	14.380	23.003
Totale ratei e risconti	**14.380**	**23.003**
Totale attivo	**2.941.364**	**2.619.230**

Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
I. Patrimonio netto		
1. Risultato gestionale Esercizio in corso	2.332	3.066
2. Risultato gestionale da Esercizi precedenti	0	0
3. Fondo progetti non vincolati	53.910	50.844
II. Patrimonio vincolato		
1. Fondo vincolato per decisione degli Organi Istituzionali	1.071.378	1.071.378
Totale patrimonio netto	**1.127.620**	**1.125.288**
B) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	**170.272**	**132.027**
C) Debiti		
I. Debiti verso fornitori	273.049	124.507
II. Debiti tributari	27.300	18.802
III. Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	57.448	45.342
IV. Altri debiti	113.000	96.711
Totale debiti	**470.797**	**285.362**
D) Ratei e risconti		
I. Ratei e risconti passivi	5.586	2.104
II. Risconti passivi per progetti vincolati	442.089	216.449
III. Risconti passivi per progetti non vincolati	725.000	858.000
Totale ratei e risconti	**1.172.675**	**1.076.553**
Totale passivo e patrimonio netto	**2.941.364**	**2.619.230**

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della
FONDAZIONE AIUTARE I BAMBINI – ONLUS

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Aiutare i Bambini – Onlus (la "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2013, rappresentato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e dalla nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Fondazione Aiutare i Bambini – Onlus. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

   Gli schemi di bilancio, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati dagli Amministratori sono quelli illustrati nell'apposito paragrafo della nota integrativa. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge non essendo la Fondazione Aiutare i Bambini – Onlus tenuta alla revisione legale dei conti.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 maggio 2013.

3. A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della Fondazione Aiutare i Bambini – Onlus al 31 dicembre 2013 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Patrizia Arienti
Socio

Milano, 9 maggio 2014

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

La presente relazione della Società di revisione è riferita al Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 della Fondazione "aiutare i bambini" Onlus, come pubblicato sul sito internet www.aiutareibambini.it.

Dicono di noi

"Ho deciso di sostenere "aiutare i bambini" innanzitutto perché sono una mamma. Ogni genitore desidera che ai propri figli non manchi nulla. Tanti bambini oggi hanno anche troppo, altri invece non hanno neanche il necessario. Credo che le iniziative promosse dalla Fondazione possano dare un aiuto davvero concreto a tanti bambini e a tante famiglie che anche nel nostro Paese vivono in condizioni difficili".

Ellen Hidding *conduttrice televisiva*

"Abbiamo scelto di sostenere "aiutare i bambini" per due ragioni fondamentali. La prima, per la passione, la professionalità e il vero desiderio di prendersi cura degli altri, che anima le persone che guidano questa Fondazione. La seconda ragione perché è molto ben organizzata, efficiente, attenta ai costi e presente con diversi tipi di progetti sia in Italia che all'estero aiutando così tantissimi bambini".

Sara Doris
Presidente esecutivo di Fondazione Mediolanum

"Vi ringrazio ancora per la bellissima esperienza: il corso ha riassunto tutto quello che riguarda un "viaggio" da volontari, è stato molto esaustivo, ha presentato perfettamente la Fondazione dando una prima presentazione di tutti i progetti, ha risposto a tutti i miei dubbi e le domande, ha fatto emergere lo spirito di gruppo, mi ha emozionato e soprattutto... ha fatto crescere sempre di più questa voglia incontenibile di partire come volontaria nel mondo!"

Valentina Imparato
partecipante al corso "IO volontarIO"

"Voglio ringraziare "aiutare i bambini" per la gioia che è riuscita a farmi vivere. Nonostante le difficoltà dell'attuale periodo economico, come spesso ricordo a me stesso "Tutto ciò che doni, è tuo per sempre" e l'amore che doniamo al prossimo, è un amore che rimane in noi e più ne abbiamo, più riusciamo a donarlo. Grazie di cuore".

Graziano Strizzolo
donatore adozione a distanza

"Spesso andiamo all'estero senza accorgerci che il nostro vicino ha bisogno di aiuto. Io sono di Molfetta e ho deciso di sostenere lo spazio gioco "Tempo magico" di Catania. Non vedo l'ora di partecipare all'open day organizzato dalla Fondazione per visitare la struttura e conoscere i bambini aiutati".

Anna Marzocca
donatrice adozione in vicinanza

I principali partner di “aiutare i bambini” nel 2013:

ABB	Adecco better work, better life	AIR EXPRESS CORRIERE ESPRESSO www.airexpress.it	AXA Cuori in Azione	BARCLAYS	bontà la passione per la qualità
Bottega Verde Tu, naturalmente bella	Calvin Klein	chicco	CLIFFORD CHANCE	CONTABILDATA	Crucciani the original macramé bracelets
DOUGHTY HANSON & Co	duepuntozero Doxa	EMC²	eu.promotions FOCUS ON YOUR CUSTOMERS	europ assistance you live we care	
flik flak	Fondazione Assistenza Internazionale - FAI Lugano - Svizzera	Fondazione Cariplo ONLUS	FONDAZIONE CON IL SUD	LIMMAT STIFTUNG Bridging Worlds	Fondazione Mediolanum
FONDAZIONE SAN ZENO STUDIO, FORMAZIONE E LAVORO	UMANA MENTE Fondazione di Alliana	FONDAZIONE UMANO PROGRESSO	UniCredit Foundation	Fondazione Zegna	AEROPORTO INTERNAZIONALE di NAPOLI
GSI GLOBAL SYSTEM INTERNATIONAL	GUNA terapie d'avanguardia	helvetia	ITALFARMACO	KPMG	la Feltrinelli
MATTEL	MEDIA FRIENDS ONLUS	MOX-OFF MATHEMATICS FOR INNOVATION	Mylan Seeing is believing	Office DEPOT Taking Care of Business	parmalat
PENNY MARKET	Posteitaliane	Prenatal	Project Automation	REPOWER L'energia che ti serve.	Schroders
sky	SOCIETE GENERALE Corporate & Investment Banking	STATE STREET.	TEVA	tiscali:	UniCredit
VALUE PARTNERS MANAGEMENT CONSULTING	*Grazie di cuore!*				Zetaciesse i Grissini Italiani

5 modi per donare

CC Postale
n. 17252206
intestato a Fondazione “aiutare i bambini” Onlus

CC Bancario
conto corrente Banca Prossima
IBAN: IT 63 U 03359 01600 100000067111
BIC: BCITITMX
intestato a Fondazione “aiutare i bambini” Onlus

Donazioni con carta di credito
telefonando al n. 02 21.00.241,
oppure online sul sito www.aiutareibambini.it

Bonifico permanente (RID)
telefonando al n. 02 21.00.241

5xmille
codice fiscale 13022270154
con la propria firma nella casella del Volontariato

seguici su

www.aiutareibambini.it

facebook twitter

aiutare i bambini
ogni giorno, davvero

Fondazione “aiutare i bambini” Onlus
Via Ronchi, 17 - 20134 Milano
Tel. 02 21.00.241
Email: info@aiutareibambini.it